

NUOVI PASSI

A volte gli eventi più belli della vita ci capitano come splendide sorprese e ci cambiano. A volte li attendi dal profondo con trepidazione, li prepari con cura, ma continuano a sorprenderti e ti cambiano da capo a piedi... come la Pasqua! Questo è il "compito" della Quaresima: cambiarci dalla testa ai piedi e insegnarci nuovi passi.

"Quaresima: dalla testa ai piedi": così scriveva don Tonino Bello, grande vescovo poeta e profeta: *"Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi. Tra questi due riti, si snoda la strada della quaresima. Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala. Pentimento e servizio. Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. È difficile sottrarsi all'urto di quella cenere. Benchè leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che conta: **'Convertiti e credi al Vangelo'**. Quello 'shampoo alla cenere' rimane impresso per sempre. Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Da bambini l'abbiamo 'udita con gli occhi, pieni di stupore, dopo aver sgomitato tra cento fianchi, per passare in prima fila e spiare da vicino le emozioni della gente. Una predica quella del Giovedì santo, costruita con dodici identiche frasi: ma senza monotonia. Ricca di tenerezze, benchè articolata su un prevedibile copione. Priva di retorica, pur nel ripetersi di passaggi scontati: l'offertorio di un piede, il lavarsi di una brocca, il frullare di un asciugatoio, il sigillo di un bacio. Potenza evocatrice di segni! Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua. La cenere ci bruci sul capo, come fosse appena uscita dal cratere di un vulcano. Per spegnere l'ardore, mettiamoci alla ricerca dell'acqua da versare sui piedi degli altri. **Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa**". Un ritorno a casa come quello narrato dall'Evangelista Luca nella parabola del Padre misericordioso e deciso così dal figlio: "Allora rientrò in se stesso..." (Luca 15,17)..*

La Quaresima è proprio così: ***l'occasione per rientrare in se stessi, per tornare al Vangelo con nuovi passi.***

Il Padre ci aspetta, ci corre incontro per riabbracciarci, per fare festa. Ci vogliamo mettere in cammino con papa Francesco, mettere i nostri passi sui suoi passi.



L'ha detto splendidamente Roberto Benigni alla presentazione del suo libro *“ Il nome di Dio è Misericordia”*: *“Il cuore del ministero di Francesco è proprio la misericordia. Lui sta camminando verso qualcosa e non si ferma mai. A volta sembra affaticato perchè traghetta la Chiesa in un luogo del quale ci siamo dimenticati, verso il Cristianesimo, e la forza per questa sfida gliela dà la medicina della misericordia che va a cercare tra gli sconfitti, gli ultimi degli ultimi...”*. E' la rivoluzione della tenerezza! La Chiesa che amo è la Chiesa della tenerezza! Forse per troppo tempo ci siamo chiusi come in una fortezza nelle nostre certezze, forse abbiamo trascurato l'ascolto, il dialogo, la pazienza, la dolcezza, forse ci siamo dimenticati che compito della Chiesa non è chiudere una porta, ma piuttosto tenerla sempre aperta. Forse ci siamo dimenticati di abitare nelle domande, nei dubbi delle persone. Forse abbiamo avuto timore a mostrare tutta la nostra fragilità, ad ammettere che non abbiamo una risposta per tutto e per sempre. Forse ci siamo dimenticati del Vangelo, della potenza dei gesti dimenticati del Vangelo, della potenza dei gesti pieni di tenerezza di Gesù, il nostro Maestro, ci siamo dimenticati del Concilio Vaticano II, di quel meraviglioso inizio della Gaudium et Spes: *“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore”*.

È tempo di imparare ad avere sguardo da innamorati sul mondo, sulle persone, qualunque cammino abbiano intrapreso. È tempo di avere la **stessa speranza** di Dio e di aprire e dare spazi a tanti e diversi cammini. Mi torna sempre più alla memoria del cuore l'episodio di Mosè e del rovetto ardente narrato nel libro dell'Esodo. A Mosè è chiesto di togliersi i calzari davanti a quel luogo sacro. Nell'avvicinarsi agli uomini, è chiesto lo stesso alla Chiesa e a ogni cristiano: togliersi i calzari. Perché ogni uomo, in qualunque situazione, è un **“luogo sacro”** e Dio è già in ogni uomo ben prima del nostro arrivo. È tempo di passare dal **‘balconear’** – parola di papa Francesco! – cioè dallo stare al balcone, in posizione di giudizio, allo **stare in mezzo per servire, ascoltare, far crescere, annunciare la misericordia, la tenerezza di Dio**.

Sono questi i passi, i salti che ci sono chiesti. Dovremmo imitare i bambini che nell'imparare a camminare affrontano tranquillamente, senza paura e con tenacia, mille rischi: cadono, si rialzano, cadono ancora, si rialzano di nuovo. Bisogna imparare da loro se vogliamo avanzare nella vita, se vogliamo danzare la vita. Nella certezza che cercando l'impossibile, l'uomo ha sempre realizzato e conosciuto il possibile, e coloro che si sono saggiamente limitati a ciò che sembrava possibile, non sono mai avanzati di un passo. In fondo, ce l'ha ripetuto spesso Gesù: *“Se aveste fede quanto un granello di senape...”*.

don Mauro

CONTATTI

don Mauro Taverna (Parroco): Cell: 338.6605559 - donmaurotaverna@gmail.com

don Marco Milani: Cell. 339.5774585 - donmarcomilani@gmail.com

don Marco Valera: Cell. 338.9363138 - valeramarco6@gmail.com

Comunità Suore Salesiane - Figlie di Maria Ausiliatrice: Tel. 0331-793590

suor Lucia Mantovani: Cell: 348.4447278 - direttrice.mic@gmail.com

Segreteria di Arnate: Tel. 0331.771393 - segreteria parrocoarnate@virgilio.it

LA SETTIMANA LITURGICA:

Domenica 10 Marzo DEL CIECO (IV di Quaresima) Lezionario Festivo: Anno B Feriale anno II Liturgia delle Ore: IV settimana	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Fedora, Pietro, Maurizio
	Ore 10.30 Santuario	Giovanna e Mario Garavaglia
	Ore 11.00 Arnate	Iana Rizzutto
	Ore 16.00 Santuario	Battesimo
	Ore 17.30 Arnate	
	Ore 18.00 Santuario	Edda Menara (Batistella)
Lunedì 11 Marzo Gen. 25,19-26 / Sal. 118 (119),89-96 Mt. 7,1-5	Ore 8.00 Santuario	Luigi Chierichetti (Legato)
	Ore 9.00 Arnate	
Martedì 12 Marzo Gen. 25,27-34 / Sal. 118 (119),97-104 Mt. 7,6-12	Ore 8.00 Santuario	Piera Chierichetti (Legato)
	Ore 9.00 Arnate	
Mercoledì 13 Marzo Gen. 32,23-33 / Sal.118 (119), 105-112 Mt. 7,13-20	Ore 6.00 Santuario	Donato Ventola
	Ore 8.00 Santuario	Silvia e Vannio, Assunta e Bruno
	Ore 9.00 Arnate	Cleofe, Enza, Maria Rosa
Giovedì 14 Marzo Gen.35,9-20,22B-26 Sal.118 (119),113-120 / Mt. 7,21-29	Ore 8.00 Santuario	Adele Riccobono e Matteo Pezzoli
	Ore 9.00 Arnate	
Venerdì 15 Marzo Feria Aliturgica	Ore 8.00 Santuario	Via Crucis / Ore 16.45 per i ragazzi in Oratorio Mic
	Ore 16.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Via Crucis / Ore 16.30 per i ragazzi
Sabato 16 Marzo Gl. 3,1-5 / Sal. 88 (89) Rm. 8,12-17b / Mt. 19,13-15	Ore 18.00 Santuario	Recita dei Vespri Ambrosiani
	Ore 8.00 Santuario	Sr. Renza Bienati
	Ore 17.30 Arnate	Giuseppe, Apollonia e Franco – Giuseppe e Annunziata
Domenica 17 Marzo DI LAZZARO (V di Quaresima) Lezionario Festivo: Anno B Feriale anno II Liturgia delle Ore: I settimana	Ore 18.00 Santuario	Coniugi Soattin Cornelio ed Elide
	Ore 8.00 Santuario	Lucilla, Aldo e Def. Fam. Zanin e Calligaro
	Ore 9.00 Arnate	Salvatore D'Anna – Rosa e Antonio Bauce
	Ore 10.30 Santuario	
	Ore 11.00 Arnate	
	Ore 17.30 Arnate Oratorio	
Ore 18.00 Santuario	Armenio, Ferdinando e Ida	

PER LA VITA DI COMUNITÀ:

DOMENICA 10/3

Ore 15.00 A Mic e ad Arnate catechesi II anno (3 elementare).

LUNEDÌ 11/3

Ore 17.00 in Santuario preghiera Mariana con don Germano.

Ore 20.45 Teatro Castellani (via Acquadro,32) ad Azzate: incontro delle Commissioni preparatorie per il rinnovo CP e CAE con il Vicario generale Mons. Franco Agnesi.

MARTEDÌ 12/3

Ore 15.00 in oratorio Mic si incontra il Gruppo Pensionati (seconda gioventù) e ci si può iscrivere per il ritiro di Quaresima e pranzo di giovedì 21 marzo in oratorio Mic.

Ore 17.30 Oratorio Mic Giunta del CPCP della Comunità Pastorale.

Ore 21.00 Condivisione della Parola chiedere il link a don Marco Valera.

Ore 21.00 Via Giacomo Leopardi, 4 secondo incontro in preparazione alla Cresima degli Adulti.

MERCOLEDÌ 13/3

Ore 10.00 Oratorio Mic: Diaconia.

Ore 21.00 Oratorio di Arnate CAE per approvazione bilancio 2023.

GIOVEDÌ 14/3

Ore 21.00 Condivisione della Parola chiedere il link a don Mauro.

VENEDÌ 15/3

Ore 18.00 in Santuario recita del Vespero Ambrosiano. (portare Tenda o cellulare).

Ore 20.45 a Somma Lombardo: via Crucis Zona Pastorale II con l'Arcivescovo Mario Delpini.

SABATO 16/3

Ore 18.00 Santuario: vendita del giornale Scarp de' Tenis

Ore 21.00 Teatro Nuovo: Coro Divertimento Vocale.

DOMENICA 17/3

Mic e Arnate al termine delle s. Messe vendita giornale Scarp de' Tenis con breve intervento dell'operatore – venditore prima della benedizione.

Ricordiamo già fin d'ora che Domenica 7 Aprile alle ore 17.30 nella Chiesa dell'Oratorio di Arnate celebreremo gli Anniversari di Matrimonio. Le coppie interessate diano i nominativi nelle rispettive sagrestie.

Parrocchia Santuario Madonna in Campagna

BPER Banca

IBAN: IT35J0538750243000042397222

Causale: Donazione

Parrocchia Santi Nazaro e Celso in Arnate

BPER Banca

IBAN: IT53Y0538750243000042398075

Causale: Donazione

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO CELLULARE UNISCITI AI NOSTRI CANALI TELEGRAM:

Comunità Pastorale: **Maria Regina della Famiglia Gallarate**

Oratorio e Catechesi: **OSGB Gallarate**

